

## **Incidenza sul relativo onere – Cass. n. 8018/2021**

Prova civile - onere della prova - Prova del fatto negativo - Incidenza sul relativo onere - Esclusione - Principio della vicinanza o disponibilità dei mezzi di prova - Modalità della prova - Dimostrazione di un fatto positivo contrario o per presunzioni - Fattispecie.

L'onere probatorio gravante, a norma dell'art. 2697 c.c., su chi intende far valere in giudizio un diritto, ovvero su chi eccepisce la modifica o l'estinzione del diritto da altri vantato, non subisce deroga neanche quando abbia ad oggetto "fatti negativi", in quanto la negatività dei fatti oggetto della prova non esclude né inverte il relativo onere, tanto più se l'applicazione di tale regola dia luogo ad un risultato coerente con quello derivante dal principio della riferibilità o vicinanza o disponibilità dei mezzi di prova, riconducibile all'art. 24 Cost. e al divieto di interpretare la legge in modo da rendere impossibile o troppo difficile l'esercizio dell'azione in giudizio. Tuttavia, non essendo possibile la materiale dimostrazione di un fatto non avvenuto, la relativa prova può essere data mediante dimostrazione di uno specifico fatto positivo contrario, o anche mediante presunzioni dalle quali possa desumersi il fatto negativo. (In applicazione del principio, la S.C. ha confermato la sentenza che aveva posto a carico del vettore la prova della mancata stipulazione di polizza assicurativa, quale condizione, contrattualmente stabilita, di rinuncia al diritto di rivalsa da parte della società assicuratrice che aveva risarcito, all'avente diritto assicurato, il danno derivante dal furto delle cose trasportate).

Corte di Cassazione, Sez. 6 - 3, Ordinanza n. 8018 del 22/03/2021 (Rv. 660986 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod\\_Civ\\_art\\_2697](#)